

Fondazione Giuseppe Tatarella

Comunicato stampa

Bari, 04 febbraio 2014

Alla Fondazione Tatarella dibattito su Raymond Aron

Un pizzico di internazionalità alla Fondazione Tatarella. Non solo per l'autore posto al centro del dibattito, Raymond Aron, insieme a Jean Paule Sartre, il più importante intellettuale francese, ma anche per uno dei conferenzieri, il giovane ricercatore Giulio De Ligio, autore di una interessante raccolta antologica su Aron. Ha condotto i suoi studi tra l'Università di Bologna e l'Ecole des hautes études en sciences sociales di Parigi. È attualmente professore a contratto all'Università per stranieri di Perugia.

Il dibattito inaugura la sezione Europa del ciclo Le Frecce e si terrà venerdì 7 febbraio alle ore 18.00 nei saloni di Villa Romanazzi Carducci. Con De Ligio, autore del volume "Il destino delle Nazioni, l'avvenire dell'Europa", dialogheranno i prof. Alessandro Campi dell'Università di Perugia ed Ennio Triggiani dell'Università di Bari, moderati dal giornalista Enrico Ciccarelli.

BREVE SCHEDA DI RAYMOND ARON

Raymond Aron (1905-1983), sociologo, filosofo e giornalista francese . È noto al grande pubblico per l'amicizia personale e il forte contrasto politico con Jean Paul Sartre e per la critica serrata all'ideologia marxista.

Studia e poi insegna alla Ècole Normale Supérieure di Parigi. Passa poi all'università di Tolosa, e in seguito a Colonia e Berlino.

Partecipa al secondo conflitto mondiale nell'esercito francese. Dopo la guerra insegna alla Scuola nazionale d'amministrazione, all'Istituto di studi politici di Parigi e alla Sorbona. Come giornalista Aron esordisce a Londra durante la guerra come redattore capo di La France Libre. Fonda con Sartre la rivista Les Temps Modernes. Con Albert Camus dà vita al giornale Combat. Editorialista del quotidiano Le Figaro, scrive anche per L'Express, Il Corriere della Sera e Il Giornale. È cronista radiofonico per l'emittente Europe numéro 1. Politicamente Aron lavora, dopo la Liberazione, al Ministero dell'informazione con André Malraux e si impegna a fianco del Raggruppamento del Popolo francese, fondato da Charles de Gaulle. Si schiera per l'indipendenza dell'Algeria e, in contrapposizione a Sartre, monopolizza il dibattito intellettuale in Francia. Divisi su tutto e soprattutto sul '68 e sul marxismo, del quale Aron fu critico acuto, i due intellettuali si ritrovano insieme nel denunciare i crimini del regime comunista



Via N. Piccinni, 97 - 70122 Bari

Tel. 080/ 523.12.38 - e-mail: fondazionetatarellagiuseppe@gmail.com

Codice Fiscale: 07246730720 - N. 93/P del Registro delle Persone Giuridiche

c.c. Bancario n. 0027/00009024

Iban: IT 37 J 0101 003201000027009024

Banco di Napoli filiale di Roma 01

Fondazione Giuseppe Tatarella

vietnamita. Nel 1981 Aron si schiera con Giscard d'Estaing. Per molti rimane il simbolo dell'ideologia tecnocratica e il campione della polemica contro gli intellettuali di sinistra. Molti suoi allievi si ritrovano intorno alla rivista *Commentaire*, fondata con Raymond Barre, che diventa il punto d'incontro del pensiero aronniano, fondato su un liberalismo moderato, venato di un sano conservatorismo e con un occhio rivolto alla cultura anglosassone. La sua critica a tutti i totalitarismi, di destra e di sinistra, è senza sconti.

La cultura francese ha spesso contrapposto Raymond Aron a Jean-Paul Sartre. Considerati tra i massimi intellettuali del secondo dopoguerra, amici nella vita, furono gli epigoni di due stili diversi: Aron l'intellettuale «controcorrente», Sartre la personificazione del «*maître à penser*». Nati nello stesso anno, i due effettuarono un percorso culturale comune. I differenti stili intellettuali emersero presto e le loro vicende si separarono nel 1940, quando Parigi fu occupata dai nazisti. Aron seguì [Charles de Gaulle](#) a Londra, mentre Sartre rimase nella capitale occupata dai nazisti. Dopo la fine della guerra Aron denunciò i crimini del totalitarismo comunista. Quindi si schierò contro l'ideologia marxista, venendo a scontrarsi più volte con Sartre. Durante gli anni della contestazione, quando le piazze erano infiammate, Aron prese le distanze dai movimenti. Nel [1968](#) coniò il termine *groupuscules* per bollare la tendenza volta all'esasperazione ideologica dell'estrema sinistra. Nel [1975](#) denunciò lo scandalo dei «[boat people](#)», i rifugiati vietnamiti scappati con ogni mezzo dall'inferno del regime comunista. Il ruolo di intellettuale scomodo, in questo caso, risultò vincente: lo stesso Sartre riconobbe la correttezza della sua valutazione.

CON PREGHIERA DI CORTESE PUBBLICAZIONE E PARTECIPAZIONE. GRAZIE



Via N. Piccinni, 97 - 70122 Bari
Tel. 080/ 523.12.38 - e-mail: fondazionetatarellagiuseppe@gmail.com
Codice Fiscale: 07246730720 - N. 93/P del Registro delle Persone Giuridiche
c.c. Bancario n. 0027/00009024
Iban: IT 37 J 0101 003201000027009024
Banco di Napoli filiale di Roma 01